



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 27 del 16.3.2012 - Società Enersole Trading S.r.l. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico e relative opere connesse, della potenza di 999,99 kWp, nel Comune di Sicignano degli Alburni (Sa).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della Conferenza di Servizi;
- col D.Lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.Lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 154, della Legge Finanziaria 2008, dalla L. n. 99/2009 e dal D.Lgs. n. 28/2011 ed in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, autorizzate ai sensi del comma 3;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.Lgs. n. 504/1995;
 - o il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a novanta giorni, al netto dei tempi previsti dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato la delega



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia";

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel servizio Energia del settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili ed è stata confermata la delega alle province dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti:
 - o fotovoltaici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - o eolici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - o idroelettrici: fino alla potenza di 1 MWe di picco, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - o termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - o gli interventi a biomassa vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della L.R. n. 1/2008 con potenza non superiore a quella di cui al precedente numero fino a 5 MWe;
- il D.Lgs. n. 28/2011 ha dato attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il comma 4, lettera b), dell'art. 10 del citato D.Lgs. n. 28/2011, dispone che per gli impianti solari fotovoltaici con moduli collocati a terra in aree agricole, l'accesso agli incentivi statali è consentito a condizione che non sia destinato all'installazione degli impianti più del 10 per cento della superficie del terreno agricolo nella disponibilità del proponente;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Saurino Antonio, nato il 13.6.1971 ad Avellino ed ivi residente, alla Via Pontieri n. 2, C.F. SRNNTN71H13A509K, in qualità di legale rappresentante della società Enersole Trading S.r.l., con sede legale in Salerno, al Corso G. Garibaldi n. 206. P. IVA 06062361214, in data 12.9.2011, prot. n. 199288 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 999,99 kWp e relative opere connesse, nel Comune di Sicignano degli Alburni (Sa), Loc. Patricelle;
- il terreno in disponibilità giuridica del proponente è individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 9, particelle 48, 59, 89, 90, 91 ed al foglio 16, particelle 2, 195, 197, 221, 222, 223, 318, per una superficie totale di 117.497 mq;
- ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 28/2011, l'impianto in progetto insiste sulla particella 197 del foglio 16, occupando una superficie pari a 11.700 mq, inferiore al 10 per cento della superficie nella disponibilità del proponente, pari a 117.497 mq;
- l'istanza è corredata della documentazione di seguito riportata:
 - l'Inquadramento IGM;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- Ia. Inquadramento territoriale e vincoli PSAI Autorità di Bacino Interregionale Sele;
- Ib inquadramento territoriale e vincoli – Vincoli ambientali e paesaggistici (zone SIC, ZPS e Parco);
- RU Relazione di inquadramento urbanistico e territoriale;
- R-1 Relazione tecnica generale;
- R-1.a Relazione tecnica impianto elettrico definitiva;
- R-2 Relazione tecnica - Piano di dismissione e ripristino dei luoghi con stima dei costi;
- R-3 Piano di manutenzione;
- R-4 Relazione geologica e idrogeologica;
- R-5 Relazione di compatibilità sismica;
- R-6 Relazione tecnica agronomica e pedologica;
- R-7 Relazione tecnica vegetazionale;
- R-8 Relazione di compatibilità elettromagnetica;
- R-9 Relazione di previsione di impatto acustico;
- R-10 Relazione sulle modalità di gestione;
- R-11 Cronoprogramma dei lavori – Diagramma di Gantt;
- R- 12 Modalità di trattamento e convogliamento delle acque;
- R-13 Relazione tecnica di impatto ambientale;
- R-14 Quadro tecnico economico e CME;
- P-1 Planimetria generale del progetto su CTR con indicazione delle distanze da impianti esistenti e da confini amministrativi;
- P-2 Stralcio catastale con limite aree contermini;
- P-3 Layout dell'impianto su aerofotogrammetria - Interferenze con demanio idrico;
- P-4 Stralcio catastale con layout impianto fotovoltaico;
- P-5 Progetto definitivo impianto elettrico;
- P-6 Particolari costruttivi, piante prospetti e sezione
- P-7 Impianto elettrico – Calcolo della catenaria;
- P-8 Planimetria con percorso elettrodotti;
- Preventivo per la connessione alla rete MT di Enel Distribuzione, accettato dal proponente;
- Certificato di destinazione urbanistica con visure catastali ed estratto dei mappali;
- Impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente;
- Richiesta di verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere, inviata alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta e alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Salerno e Avellino;
- Nota della Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – STAPA Ce.P.I.C.A. Salerno, prot. n. 0737994 del 30.9.2011, con la quale si attesta che l'area dell'impianto non è interessata da coltivazione di vigneti DOCG o DOC;
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 9.1 del D.M. 10.9.2010;
- il Responsabile dell'istruttoria, esaminati gli atti allegati all'istanza, ha espresso parere favorevole alla procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica;
- il Responsabile del servizio Risorse Naturali ed il Responsabile del relativo ufficio Energia hanno condiviso il parere espresso dal Responsabile dell'istruttoria;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - o con nota prot. n. 224129 del 17.10.2011, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
 - o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
 - o la prima seduta di Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 17.11.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 15.12.2011;
 - o la seconda riunione si è regolarmente svolta in data 15.12.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una terza riunione per il 29.1.2011;
 - o la terza riunione decisoria si è regolarmente svolta il 29.1.2012 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

CONSIDERATO, che in attuazione del punto 13.3 del D.M. 10.9.2010, circa la verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, con nota prot. n. 0014264 del 27.10.2011, ha comunicato che le particelle indicate non sono sottoposte a vincolo né sono in itinere provvedimenti di verifica di interesse archeologico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004. Considerato però che l'impianto ricade in area di notevole interesse storico archeologico per la presenza di sistemi insediativi e di tessiture territoriali storiche, quali gli insediamenti sparsi di età arcaica ed ellenistica e le tracce di centuriazioni graccane del territorio dell'antica città di Volcei, si segnala l'opportunità di eseguire, nelle fasi di realizzazione dei lavori in progetto, indagini archeologiche conoscitive della sopravvivenza di tali tracce antiche nell'area oggetto dell'intervento, ed eventuali scavi in caso di rinvenimenti, le cui modalità e tempi andranno concordate con il funzionario responsabile di zona;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Enel Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Centro – Sviluppo Rete Campania, prot. 1445408 del 16.09.2011, con il quale si comunica la conformità del progetto agli standard tecnici ed alla STD accettata;
2. Comune di Sicignano degli Alburni – Servizio Urbanistica e Gestione del Territorio, prot. n. 09293 del 31.10.2011, con il quale si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, in ordine alla competenza urbanistica ed edilizia;
3. Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, prot. n. 1500 del 27.10.2011, con il quale si fa presente di non essere tenuti al rilascio di parere;
4. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi, prot. n. 4757/AT/GEN del 4.11.2011, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto;
5. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 0030449/UID del 8.11.2011, con il quale si rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto e si rammenta, se e per quanto applicabile,



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

la normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, connessa alla segnalazione ottico-luminosa delle strutture a sviluppo sia verticale sia orizzontale a tutela del volo a bassa quota;

6. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, prot. n. 0015041 del 8.11.2011, con il quale, considerato che la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta ha comunicato, con nota prot. n. 14264 del 27.10.2011, che la zona non è interessata da dichiarazione di notevole interesse ai sensi del D.lgs. n. 42/2004, si rappresenta la non competenza ad esprimere il proprio parere in Conferenza di Servizi in quanto l'intervento non riguarda le competenze di più Soprintendenze di settore.
7. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio Beni Ambientali e Paesistici – Settore Politica del Territorio, prot. n. 0844052 del 9.11.2011, con il quale si dichiara la non competenza, in quanto l'intervento non rientra in area Parchi o Riserve Naturali Regionali;
8. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, prot. n. 0847896 del 10.11.2011, con il quale si rappresenta che, da un'analisi di dettaglio delle cartografie agli atti dell'ufficio, è emerso che la zona interessata dai lavori, ricadente in N.C.T. al foglio 9, particelle 48, 59, 89, 90 e 91, non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923 e all'art. 23 della L.R. n. 11/1996 e, pertanto, non si esprime alcun parere in merito. Si esprime parere tecnico favorevole, nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, fatte salve tutte le altre normative paesaggistiche ed ambientali, ai lavori di movimento terra per la realizzazione dell'impianto, relativi al foglio 16, particelle 2, 195, 197, 221, 222, 223 e 318, con le seguenti prescrizioni:
 - i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta dovranno essere allontanati e depositati in discariche appositamente autorizzate e/o trattati a norma di legge;
 - i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato all'istanza a firma del tecnico ing. Carlo Di Lucia;
 - nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione geologica a firma del dott. Fabrizio Panariello;In relazione alle competenze di cui all'art. 14 e 15 della L.R. n. 11/1996, atteso che le zone oggetto d'intervento sono per la quasi totalità coltivate a seminativi, oliveti ed arborei promiscui a media complessità colturale (noci, ciliegi e meli), si rappresenta che l'area non è definibile bosco ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 11/1996; in riferimento al D.lgs. n. 227/2001 la zona, trovandosi totalmente in una vasta area non boscata, vista la sua dimensione ed il contesto vegetazionale, si può ritenere non ascrivibile alle tipologie del comma 3 dell'articolo 2. Si attesta, pertanto, che le aree oggetto dell'intervento possono ascrivere ai sensi della L.R. n. 11/1996 come "colture ed appezzamenti non considerati boschi": art. 15, comma 1, punti "b" e "c", e sono esenti dalla relativa disciplina;
9. A.S.L. Salerno – Dipartimento di Prevenzione – Unità Operativa Prevenzione Collettiva di Eboli, prot. n. 0092 del 14.11.2011, con il quale si esprime parere favorevole a condizione che siano comunque salvaguardati il suolo, il sottosuolo e le acque dall'inquinamento;
10. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 0868980 del 16.11.2011, con il quale, dopo ampia premessa, si riferisce che nell'Ordinanza del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 31.7.1944, relativa al Comune di Sicignano, si può leggere che non è indicato, fra quelli assegnati a categoria ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/1927 e fra quelli proposti per



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

l'alienazione, il terreno identificato in catasto al foglio 16, particella 2 e, pertanto, si ritiene di non doversi esprimere nel merito;

11. Comunità Montana Alburni – Area Foreste – Servizio Svincoli Idrogeologici, prot. n. 7099/1078 del 16.11.2011, con il quale si trasmette il provvedimento n. 90/11 di autorizzazione, nei soli riguardi del vincolo idrogeologico, fatti salvi e rispettati eventuali diritti di terzi ed ogni norma in materia edilizia, paesaggistica ed ambientale, ad eseguire i lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione dell'impianto, relativi al foglio 16, particelle 2, 195, 197, 221, 222, 223 e 318. Si dà atto che, da un'analisi cartografica, si è constatato che la zona individuata nel N.C.T. al foglio 9, particelle 48, 59, 89, 90 e 91, anch'essa interessata dai lavori, non è sottoposta a vincolo idrogeologico e, pertanto, non è soggetta ad autorizzazione. I lavori dovranno essere realizzati in conformità al parere del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno, con l'obbligo del ripristino e la sistemazione dei terreni interessati. I lavori ricadono in un'area contigua al perimetro del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, per cui vanno rispettate le specifiche norme di salvaguardia di cui al D.P.R. 5.6.1995;
12. Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0865186 del 16.11.2011, con il quale si rappresenta che, per gli aspetti di competenza idrogeologici e idraulici, dall'esame degli elaborati trasmessi non si rilevano interferenze dell'opera con il reticolo idrografico esistente, stante anche il punto di consegna dell'energia prodotta nelle immediate vicinanze dell'impianto di produzione e, pertanto, si esprime parere favorevole. Nel corso della realizzazione della centrale dovranno essere adottate soluzioni tali da consentire il naturale assorbimento delle acque di pioggia dai terreni interessati, riducendo le aree impermeabilizzate a quelle strettamente necessarie alla realizzazione delle opere di sostegno dei pannelli e delle eventuali pertinenze; le eventuali opere di raccolta e canalizzazione delle acque di pioggia provenienti da terreni impermeabilizzati, laddove il recapito sia costituito da corsi d'acqua demaniali, dovranno essere autorizzate dallo stesso settore;
13. A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Salerno, prot. n. 18356 del 17.11.2011, con la quale si esprime parere tecnico favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica al progetto, con le seguenti prescrizioni:
 - dare comunicazione della data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
 - fornire evidenza del pagamento degli oneri di istruttoria previsti dal Tariffario A.R.P.A.C.;
 - eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione) presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure;
 - eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione in periodo diurno e notturno), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio e annuale per i successivi;
14. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario Settore Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura, prot. n. 0869481 del 17.11.2011, con il quale, in base alla valutazione svolta sulla documentazione prodotta



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

dal proponente e alla successiva integrazione, ed in particolare sulla relazione pedologica, si ritiene che, per quanto di competenza, non sussistano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto.

15. Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano – Area Tecnica e Conservazione della Natura, prot. n. 20001 del 17.11.2011, con il quale si rileva che l'impianto fotovoltaico ricade all'esterno dell'area naturale protetta, non interessa siti della rete Natura 2000 e non impatta sulle componenti ecologiche che l'Ente Parco deve tutelare. Pertanto, viste le norme attuative del Piano del Parco, la L. n. 349/1991, il D.P.R. n. 357/1991 e s.m.i., il D.P.G.R. n. 516 del 26.3.2001, recante il regolamento delle aree contigue del Parco, si comunica, per quanto di competenza, che nulla si ha da osservare;
16. Ministero dei Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesistici delle Province di Salerno e Avellino, prot. n. 33442 del 28.12.2011, con il quale, visto che, in base a quanto dichiarato dagli Enti competenti, sia le aree interessate dall'impianto, sia le aree contermini non sono tra quelle sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, si prende atto di quanto dichiarato e, per diretta conseguenza, si ritiene che non sussista competenza della Soprintendenza ad esprimere parere;

PRESO ATTO dei pareri acquisiti successivamente alla chiusura della Conferenza di Servizi, appresso riportati:

1. Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M. – 3^ Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio, prot. M_D.ABA001.59570/RTP11 del 14.12.2011, con il quale si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di connessione alla rete elettrica;
2. Comando Militare Esercito Campania, prot. n. MD_E24465/1038 del 19.12.2011, con il quale si esprime il nulla osta di competenza per la realizzazione dell'opera, in merito ai soli aspetti demaniali. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008 e si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.;
3. Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0024302 del 12.1.2012, con il quale si esprime parere favorevole, per quanto attiene gli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto interrato di allacciamento al punto di connessione Enel;

CONSIDERATO CHE:

- la Giunta Regionale della Campania, A.G.C. Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Tutela dell'Ambiente, con nota prot. n. 0981219 del 27.12.2011, ha evidenziato, tra l'altro, le condizioni necessarie al fine dell'attivazione delle procedure di valutazione ambientale per gli impianti che potrebbero configurarsi come frazionamento di un unico intervento di maggiore potenza;
- nel corso della seduta del 17.11.2011, l'ufficio Energia del settore Ambiente ha fatto rivelare che il progetto in questione insiste su particelle prossime a quelle di cui alla proposta progettuale presentata dalla società Sant'Arsiere Green S.r.l., con sede legale in Avellino, alla Via S. Soldi n. 15, per l'installazione di un impianto solare fotovoltaico della potenza di 998,52 kWp, nonché all'impianto fotovoltaico della potenza di 984,96 kW, già autorizzato con A.U. n. 19 del 6.10.2011 della Provincia di Salerno, rilasciata alla società Solar Energy Group S.a.s. di Antonietta Pollice &



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

C., con sede legale in Sicignano degli Alburni (Sa), alla Via Nazionale – Fraz. Zuppino e, pertanto, ha chiesto al Settore regionale Tutela dell'Ambiente di individuare l'adeguata procedura di compatibilità ambientale (V.I.A.);

- nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 29.12.2012, non essendo pervenuta alcuna comunicazione dalla Giunta Regionale della Campania, A.G.C. Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Tutela dell'Ambiente, lo scrivente settore ha evidenziato che:

- l'intervento in questione non è stato presentato dal medesimo proponente degli impianti già evidenziati nella seduta della Conferenza di Servizi del 17.11.2011;
- le particelle di cui alla proposta progettuale in questione, non risultano contigue a quelle dei suindicati impianti;

e, pertanto, in conformità a quanto indicato nella citata nota prot. n. 0981219/2011, ha evidenziato che non risulta necessario richiedere al proponente l'espletamento della procedura di valutazione ambientale (V.I.A.);

- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi, in ordine agli aspetti ambientali, espressi in sede di Conferenza di Servizi;
- i pareri espressi rappresentano la maggioranza di quelli richiesti;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo fax, completa di copia dei verbali delle sedute;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania;
- D.Lgs. n. 28/2011,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

la società Enersole Trading S.r.l., nella persona del legale rappresentante sig. Saurino Antonio, nato il 13.6.1971 ad Avellino ed ivi residente, alla Via Pontieri n. 2, C.F. SRNNTN71H13A509K, con sede legale in Salerno, al C.so G. Garibaldi n. 206, P. IVA 06062361214, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Sicignano degli Alburni (Sa), Loc. Patricelle, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 16, particella 197, con le seguenti caratteristiche: *il generatore fotovoltaico è composto da 3.571 moduli fotovoltaici, aventi potenza nominale pari a 280 Wp cadauno, per una potenza complessiva dell'impianto di 999,99 kWp. Il campo fotovoltaico è organizzato in tre sottocampi elettricamente indipendenti fra loro, gestiti per quanto riguarda la conversione dell'energia elettrica da convertitori trifase (inverter). Due sottocampi sono costituiti da 6 gruppi di 12 stringhe, ognuna da 18 moduli collegati in serie, per un totale di 2.592 moduli, il terzo è composto da 4 gruppi di 12 stringhe, ognuna da 18 moduli, un gruppo di 6 stringhe da 18 moduli e una stringa da 7 moduli, per un totale di 979 moduli. L'impianto sarà dotato di scaricatori o limitatori di sovratensione, che saranno collocati nei quadri di campo, nel caso di scariche atmosferiche dirette o indirette. Le uscite dei quadri di campo saranno collegate in parallelo nei quadri parallelo le cui uscite si attestano agli inverter. L'interfaccia con la rete sarà garantita dall'adozione di un apposito dispositivo, con il compito di garantire il rispetto degli standard qualitativi dell'energia elettrica, tensione e frequenza, prodotta dal sistema ed immessa in rete. Il generatore fotovoltaico verrà montato su strutture di sostegno realizzate con profili in acciaio zincato a caldo dopo la lavorazione, verniciate e fissate a terra mediante un sistema ad elica. Le strutture saranno posizionate in modo da evitare ombreggiamento reciproco o dovuto ad ostacoli. L'inclinazione della*



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

struttura per i sottocampi è di circa 33°, i moduli, per ogni sottocampo saranno disposti orizzontali su file parallele. Tutti i sottocampi saranno monitorati da quadri di stringa e tutti gli inverter saranno dotati di data logger per il monitoraggio da remoto dei dati di produzione.

Inoltre dispone che:

- 1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2) le predette opere saranno realizzate nel sito indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo approvato;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
- 4) l'impianto di rete per la connessione (elettrodotto) dovrà essere adibito da Enel Distribuzione S.p.A. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica;
- 5) ad avvenuta acquisizione della documentazione attestante il diritto di servitù a favore di Enel Distribuzione S.p.A. per l'elettrodotto, sarà effettuata la relativa voltura della presente autorizzazione limitatamente all'esercizio dello stesso;
- 6) il proponente è soggetto ai seguenti obblighi e prescrizioni:
 - a. trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Salerno, al Comune di Sicignano degli Alburni ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia digitale del progetto esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo Ordine professionale, conforme al progetto definitivo approvato;
 - b. ripristino dei siti, ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, escluse le opere di connessione alla RTN, predisponendo uno specifico piano di dismissione, con stima dei relativi costi, da presentare unitamente al progetto esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - c. stipulare a favore della Provincia di Salerno, all'atto di avvio dei lavori, idonea fideiussione prevista dal punto 13.1, lett. J, delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. 10.9.2010, rilasciata esclusivamente da istituti ammessi all'esercizio del credito, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 385/1993, anche nelle forme della concessione di finanziamenti di cui all'art. 106 del medesimo Decreto, purché autorizzati a svolgere le attività di cui al successivo art. 112, comma 5, lett. a, ovvero da imprese di assicurazioni iscritte al relativo albo e abilitate ad esercitare il ramo specifico presso l'ISVAP, di importo garantito pari ad euro 50 per ogni kW di potenza elettrica installata, rivalutato sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
 - d. non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - e. trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia;
- 7) il termine per l'inizio dei lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, non può essere superiore ad un anno a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione. Il termine per l'ultimazione, entro il quale le opere devono essere completate, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori stessi. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, e comunque, fatte salve



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

cause di forza maggiore, a seguito di specifica richiesta da inoltrare, almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza, al settore Ambiente della Provincia, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia. Decorso tali termini l'autorizzazione decade di diritto, per la parte non eseguita;

- 8) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 9) è fatto, altresì, obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia, della Provincia di Salerno:
 - a. comunicazione di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione dei lavori, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato e da progetto esecutivo inoltrato;
 - b. con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata;
 - c. un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - d. eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 10) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
- 11) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
- 12) copia della presente autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia, di questa Provincia.

Il Responsabile dell'ufficio
arch. Katja Aversano

Il Responsabile del servizio
dott. Michele Frascogna

Il Dirigente del settore
ing. Giuseppe D'Acunzi